



**LIFE
ARCPROM**

LIFE18 NAT/GR/000768
Improving human-bear coexistence
in 4 National Parks of South Europe



Schedule and training material of Bear Friendly
workshops and seminars for beekeepers and farmers
– Action A3

Programma e materiale formativo dei workshop e dei
seminari *Bear Friendly* per apicoltori e
agricoltori – Azione A3



31 March 2021

TABLE OF CONTENTS

INTRODUCTION	2
WORKSHOPS AND SEMINARS SCHEDULING	2
TRAINING MATERIAL FOR THE FIRST WORKSHOP	4

INTRODUCTION

In the frame of Action A3 four stakeholders have been identified as potential beneficiaries of the Bear Friendly label: bee keepers, farmers, guides and owners of accommodation facilities. These stakeholders contribute to the brown bear conservation in different ways one from the other and both directly and indirectly. Bee keepers and farmers (and their products) have been identified by WWF-MNP as priority stakeholders and are thus the ones that will be involved in the frame of Action C10. Bee-keepers contribute directly to the brown bear conservation and human-bear conflict reduction through the implementation of good practices for damage prevention; farmers that produce organic food, that cultivate local varieties and that accomplish given cultivation standards contribute indirectly to the brown bear conservation through the conservation of agrobiodiversity and the low impact on ecosystems.

Guidelines produced in the frame of Action A3 will be shared with beekeepers and farmers in the frame of Action C10 in order to draft a final version of the criteria for Bear Friendly labeling of products. In order to facilitate the sharing process and favor the implementation of Action C10 a first scheduling of the meetings (and the topics to be addressed) to be developed in 2021 and 2022 has been drafted and the relevant training material has been produced. A rough scheduling of workshops and seminars to be implemented during the rest of Action C10 has been drafted as well and the specific topics/training material will be prepared according to the output of the firsts meetings scheduled for 2021 and 2022 (2 workshops and 1 seminar).

WORKSHOPS AND SEMINARS SCHEDULING

The scheduling of workshops and seminars to be implemented in the frame of Action C10, in this phase, is more detailed for the meetings to be implemented in 2021 and 2022 while is still general and opened for 2023. This is because the topics to be discussed in 2023 will be assessed basing on the outputs of the previous meetings and on the monitoring of Action C10 progress. Please note that also topics and training material foreseen could be changed as a consequence of the exchanges we will have with the potential beneficiaries of the Bear Friendly label and/or the output of the first meeting so that they have to be considered a proposal to be adjusted to the

actual inputs received by beekeepers and farmers. All the training material has been produced and will be produced in Italian.

In the following table workshops and seminars scheduled so far are reported.

TYPE OF EVENT	WHEN	MAIN TOPIC	RELEVANT TRAINING MATERIAL
Workshop	Fall 2021	Presentation of the Project and sharing of the Guidelines produced	ARCPROM Project description, Information on the Apennine brown bear; general information on the Bear Friendly label; general information on how to use electrified fences. (already produced, see below)
Workshop	Spring 2022	Finalization of the criteria sharing process and preparation to the contract signing	Final labeling criteria; contracts; logo and instructions to use it; (to be produced after the first workshop)
Seminar	Autumn-Winter 2022	Use & maintenance of e-fences and best practices to reduce farmers' impact on the ecosystem	Instructions on how to properly set e-fences; Tips to optimize e-fences maintenance effort; Different farming methods that can reduce the impact on the ecosystem; Tips to efficiently spread and communicate the coexistence message. (to be produced)
Workshop/seminar	Spring 2023	How are activities going and possible adjustments for year 2023 and for the after-LIFE period	To be established basing on the monitoring of how activities are going

TRAINING MATERIAL FOR THE FIRST WORKSHOP

LIFE ARCPROM PROJECT

IL PROGETTO LIFE ARCPROM – BENTORNATO ORSO GENTILE ha lo scopo di migliorare la convivenza tra l'orso bruno e l'uomo in quattro Parchi Nazionali dell'Europa meridionale, favorendo la conservazione di questa specie chiave della fauna europea. Finanziato con i fondi LIFE Natura dell'Unione Europea, il progetto coinvolge gli enti di gestione competenti di 3 aree protette in Grecia (Parchi Nazionali di Rodopi, Prespa e Nord Pindo) e del Parco Nazionale della Maiella in Italia, dove il target è l'orso bruno marsicano, una sottospecie che sopravvive solo nell'Appennino Centrale. Avviato nell'Ottobre 2019, avrà una durata di 5 anni. Il team di progetto, coordinato dalla ONG Callisto, include anche il WWF Italia, lo staff scientifico del Dipartimento di Veterinaria dell'Università della Tessaglia e il Dipartimento di arti visive e applicate dell'Università della Macedonia occidentale.

Per saperne di più visita il sito <https://lifearcprom.uowm.gr/it/>

INFORMATION ON THE APENNINE BROWN BEAR

L'ORSO BRUNO MARSICANO (*Ursus arctos marsicanus*) è una sottospecie dell'orso bruno (*Ursus arctos*), differenziatasi da quest'ultimo attraverso un prolungato isolamento genetico dovuto a barriere ambientali. Questo isolamento ha determinato lo sviluppo di caratteristiche anatomiche e comportamentali specifiche. Vive esclusivamente sull'Appennino centrale dove ne sopravvivono poco più di 50 che, fino a poco tempo fa, erano per lo più concentrati nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e aree limitrofe. Nel Parco Nazionale della Maiella da alcuni anni è stato rilevato un aumento del numero di individui presenti in maniera più o meno stabile e la presenza dell'orso bruno marsicano si è fatta sempre più tangibile anche per chi vive e lavora nei comuni del Parco. Per questo motivo il Parco della Maiella è impegnato sia in progetti per il monitoraggio della presenza dell'orso sia in progetti per la promozione della coesistenza uomo-orso, tassello chiave della strategia di conservazione di questa sottospecie rara.

GENERAL INFORMATION ON THE BEAR FRIENDLY LABEL

UN'ETICHETTA PER VALORIZZARE LA COESISTENZA. La coesistenza uomo-orso passa attraverso tante azioni. Con il marchio Bear-Friendly il Parco Nazionale della Maiella intende riconoscere a produttori ed erogatori di servizi il ruolo cruciale che svolgono ogni giorno per tutelare l'orso bruno marsicano. I soggetti target scelti per intraprendere questo percorso sono gli apicoltori e produttori agricoli che hanno un impatto positivo sulla biodiversità. Due categorie che

rappresentano di due delle tante facce della coesistenza: la prevenzione dei danni (e dunque la riduzione del conflitto uomo-orso) e la tutela della biodiversità e dell'ecosistema dove l'orso vive e si riproduce. I beneficiari del marchio si faranno così ambasciatori della coesistenza uomo-orso e il Parco, in cambio, promuoverà attivamente i prodotti e i servizi Bear Friendly.

Attraverso l'etichetta Bear Friendly, il Parco Nazionale della Maiella intende promuovere i prodotti e i servizi di un territorio consapevole di ospitare i rari e minacciati di estinzione orsi bruni marsicani, che crede nel valore aggiunto dato dalla positiva convivenza tra orsi e uomini.

GENERAL INFORMATION ON HOW TO USE E-FENCES

Gli strumenti per la prevenzione del danno da orso ad apiari e colture approvati dal Parco sono le recinzioni elettrificate. Il Parco può fornire le recinzioni elettrificate in comodato d'uso gratuito agli apicoltori che ne facciano richiesta (possibilmente con almeno 3 mesi di anticipo rispetto al momento dell'installazione degli alveari in modo da consentire una gestione ottimale degli acquisti) e agli agricoltori per i quali sia stato stabilito dai tecnici dell'Ente Parco un reale rischio di danno da orso. Per coloro che volessero provvedere per proprio conto all'acquisto di una recinzione elettrificata si raccomanda di acquistare un set così composto:

- elettrificatore che produce scosse elettriche ad intervalli regolari con energia di uscita di almeno 2J e voltaggio di uscita superiore a 8.000 volt. Nel caso delle aziende agricole l'elettrificatore deve essere adeguato alle dimensioni della particella da elettrificare (caratteristica specificata dal costruttore);
- pali amovibili appositamente progettati per il fissaggio del filo elettrificato (recinzione mobile) o isolatori per pali di legno (recinzioni fisse);
- filo conduttore per recinzioni elettrificate (idealmente in rame e acciaio inox) del diametro di 1,5-2 mm. Non sono considerati adeguati le reti, le fettucce e i cavi diversi da quello descritto.
- picchetto di messa a terra alto 1 metro

In caso di disponibilità di energia elettrica domestica, è consigliato dotarsi di un adattatore compatibile mentre nel caso di protezione di apiari o coltivazioni non raggiungibili da corrente elettrica, si raccomanda di abbinare l'alimentazione a batteria con il pannello solare adeguato all'elettrificatore utilizzato.

La recinzione elettrificata deve essere sempre costruita attenendosi scrupolosamente alle indicazioni e le istruzioni del costruttore dell'elettrificatore. Per una posa in opera sul terreno adeguata a impedire l'accesso all'orso si consiglia di:

- posizionare un palo ogni 4-5 metri o meno in caso di terreno irregolare (in presenza di dossi o avvallamenti, la distanza deve ridursi per seguire meglio il profilo del terreno). In caso di recinzione con forma quadrangolare, posizionare dei tiranti ai pali corrispondenti ai 4 angoli della recinzione per esercitare una contropinta e dare maggiore stabilità al recinto.

- Posizionare i pali seguendo la forma della postazione apistica/terreno coltivato (circolare, quadrangolare, irregolare etc.) avendo cura, nel caso degli alveari, di lasciare circa 2 metri tra i fili e gli alveari più esterne per evitare che l'orso possa accedervi con le zampe restando fuori dalla recinzione elettrificata.
- posizionare almeno 3 fili (massimo 4) ponendo il filo più basso a 20-30 cm da terra e i successivi ad una distanza l'uno dall'altro di 30-40 cm. Le altezze e il numero dei fili deve essere valutato ed eventualmente modificato considerando anche la morfologia del terreno; qualora il terreno a monte della recinzione sia particolarmente favorevole all'orso (rampa a monte ripida) tale da permettere di scavalcare facilmente la recinzione, si può pensare di alzare di un giro di conduttore (20-30 cm) la recinzione. I fili devono essere alloggiati nei pali o negli isolatori a vite seguendo le istruzioni fornite dal produttore. Non è necessario che l'altezza totale superi i 150 cm.
- Prevedere un cancello di entrata che sia esso stesso elettrificato.
- Assicurarsi che il terreno attorno alla messa a terra non sia mai secco. Se necessario innaffiare.
- Assicurarsi che non ci sia erba a contatto con i fili della recinzione e che non ci sia nessun altro tipo di contatto con elementi esterni alla recinzione né con il filo che porta energia dall'elettrificatore alla recinzione.
- Tenere la recinzione sempre accesa dal crepuscolo fino all'alba. Se non è possibile visitare la recinzione per spegnerla e accenderla, tenerla sempre accesa.
- Prestare attenzione alla presenza di piante, muretti o altre strutture che potrebbero consentire all'orso di scavalcare o evitare la recinzione.

